

ASA
BUTTERFIELD

JOEL
FRY

TIA
BANNON

ROB
BRYDON

ALISON
STEADMAN

FRANKIE E LE CREATURE DIMENTICATE

DEVI AVERE PAURA. **MOLTA** PAURA.

 **Giffoni**
Official Selection
Elements +6



SOLO AL CINEMA DAL 15 OTTOBRE

ANIMÉTOUR présente une production de GRINGO FILMS en coproduction avec FABRIQUE D'IMAGES, SENATOR FILM PRODUCTION, TRAUMHAUS STUDIOS en association avec GEM ANIMATION
REPRÉSENTATION DE STEVE HUDSON AGENTS SALES LIBERTY COTY BASS RÉALISÉ PAR PETE WILLIAMSON PRODUIT PAR SONJA EWEYS PRÉSENTÉ PAR MARK JACOBSEN CO-PRÉSENTÉ PAR MARK GARDINER, KEVIN MOLLER, ANDREW JAMESON ADAM MAGILL, KIRILIN ANDERSSON, MARKUS ALBRECHT, JULIUS HALL LUDWIG, COTY COLLINS, ANAMOU KERRIDGE
MONTAGE DE MIKE ORZATA DIRECTEUR DE LA PHOTOGRAFIE DAVID NASSER DIRECTEUR DES EFFETS VISUELS STEPHANE ESCOFFO MONTAGE DE DIETER HUPENHAUSEN MUSIQUE DE TONY GARNIER, THOMAS DE LA GUERRE, GUY-ERNEST VINCKEBOE, THOMAS DE LA GUERRE, KENT WALTERS, THOMAS DE LA GUERRE, DIETMAR KOLMAN, PRODUCTIONS D'EFFETS VISUELS PETER DECKERT
CO-ÉCRITURE DE LUCY RANDO CCG L'ÉCRITURE SCÉNARIQUE MAGGIE RODRIGO RÉALISÉ PAR STEVE HUDSON LE FILM EST LE FRUIT D'UN PROJET RÉVISÉ EN COMMUN AVEC SPINNEY & LITTLE TIGER PRESS, LONDON

ANIMÉTOUR
FILM FILMS
LUXEMBOURG
Firm and Media
Stiffing New
MFG
MOIN
MDM
FFA
verice





è lieta di presentare

FRANKIE E LE CREATURE DIMENTICATE

Un film di
Steve Hudson

***UN'ESILARANTE AVVENTURA MOSTRUOSA PER
TUTTA LA FAMIGLIA TRATTA DAI LIBRI
PER RAGAZZI DI GUY BASS***

(Germania, Lussemburgo 2025 / Durata min.90)

DAL 15 OTTOBRE AL CINEMA

UFFICIO STAMPA DI MILLA & MACCHIAVELLI

Ilaria Di Milla M. 3493554470 | E. ilariadimilla@gmail.com
Deborah Macchiavelli M. 3335224413 | E. macchiavellideborah@gmail.com
W. www.dimillamacchiavelli.com | E. info@dimillamacchiavelli.com

Titolo originale | STITCH HEAD

Anno di produzione | 2025

Budget | 26 milioni di euro

Paesi | Germania, Lussemburgo

Tipologia | Film d'animazione CGI

Generi | family, avventura, commedia

Durata | 91:22 minuti (versione cinematografica a 24 fps)

Lingua originale | inglese

Altre lingue | tedesco

Regia | Steve Hudson

Co-regia | Toby Genkel

Direzione dell'animazione | David Nasser

Musiche | Nick Urata

Autore del libro originale per ragazzi | Guy Bass, illustrato da Pete Williamson

Sceneggiatura | Steve Hudson

Produttori | Sonja Ewers, Mark Mertens

Co-produttori | Marc Gabizon, Reik Möller

Produttori esecutivi | Adam Nagle, Michael Luda, Markus Aldenhoven, Amanda Kerridge,
Arjun Madhavan, Guy Collins

Società di produzione | Gringo Films GmbH, Fabrique d'Images, Senator Film Produktion,
Traumhaus Studios, Mia Wallace Productions, Senator Film Köln

Distribuzione italiana: Vertice 360

Distribuzione internazionale | GFM Animation

Copyright | © 2025 Gringo Films, Fabrique d'Images, Senator Film Produktion, Traumhaus
Studios, Mia Wallace Productions, Senator Film Köln

Sinossi

In un castello che domina una piccola cittadina, un eccentrico professore dà (quasi)-VITA a creature sempre più bizzarre... per poi dimenticarsene puntualmente. A rimettere ordine nel caos è Frankie Testa Cucita, la sua primissima creazione: timido, premuroso e instancabile, si prende cura del castello e dei suoi strampalati abitanti, cercando soprattutto di impedire che combinino qualche disastro capace di scatenare l'ira degli abitanti del paese. Ma, nonostante tutti i suoi sforzi, il Professore sembra non accorgersi nemmeno della sua esistenza.

Tutto cambia quando in città arriva lo scalcinato spettacolo itinerante di Fulgenzio Trovamostri, un impresario alla disperata ricerca di una nuova attrazione sensazionale. Quando scopre Frankie, è convinto di aver trovato ciò che gli serve e gli promette quello che il piccolo mostro ha sempre desiderato: fama, fortuna e, soprattutto, amore.

Per la prima volta Frankie lascia così il mondo che ha sempre conosciuto, attirato dalla possibilità di essere finalmente visto e apprezzato. Ma scoprirà presto che non sempre l'affetto si trova sotto i riflettori e che, forse, ciò che ha cercato così a lungo era già molto più vicino di quanto immaginasse.

Rivisitazione tenera, ironica e originale del mito di Frankenstein, FRANKIE E LE CREATURE DIMENTICATE è una travolgente commedia d'avventura sull'amicizia, il desiderio di sentirsi amati e il coraggio di trovare il proprio posto nel mondo.

Nota del regista Steve Hudson

Genere e stile

Non appena abbiamo letto il meraviglioso libro per ragazzi di Guy Bass, abbiamo capito che dovevamo trasformare FRANKIE E LE CREATURE DIMENTICATE in un film.

In quanto nuova interpretazione della leggenda di Frankenstein, FRANKIE E LE CREATURE DIMENTICATE richiedeva pochissime spiegazioni. Giovani o adulti, riconosciamo immediatamente la storia: vediamo un castello torreggiante stagliarsi contro i lampi, un professore pazzo nel suo laboratorio, la sua povera creatura distesa sul tavolo e sappiamo che, non appena gli abitanti impauriti afferrano i forconi, i GUAI stanno arrivando, sotto forma della Folla Inferocita.

In questo senso, il genere ci offriva riferimenti drammatici e visivi molto chiari. Ma soprattutto ci permetteva di divertirci con la teatralità volutamente dozzinale della storia di Frankenstein, riportandola bruscamente con i piedi per terra attraverso la logica della vita quotidiana: se il Professore pazzo crea un Mostro dopo l'altro, chi si prende cura di tutti loro? Dove vivono? E, soprattutto, come diavolo si può tenere sotto controllo la loro mostruosità per impedire alla Folla Inferocita di bruciare il Castello?

Per questo FRANKIE E LE CREATURE DIMENTICATE non è assolutamente un film horror, bensì una commedia d'avventura che gioca con l'horror come genere. Rendiamo omaggio a tutti i suoi cliché classici, dai B-movie degli anni Cinquanta al film noir, da James Whale fino all'Espressionismo tedesco. Ma sono soltanto l'uvetta nella torta: non sono l'impasto. Per creare la necessaria distanza comica, e poter ridere di questi espedienti, era fondamentale che il film poggiasse su un linguaggio visivo la cui chiave fondamentale non fosse l'orrore, ma l'umorismo.

Per noi questo linguaggio visivo comico affonda le radici in un'altra ricca tradizione cinematografica: il cinema muto, con il suo proscenio fisso e la macchina da presa perfettamente frontale. La profondità è drammatica, la bidimensionalità è comica. In profondità, gli oggetti in movimento cambiano dimensione in modo allarmante e minaccioso. Su un piano piatto, invece, il movimento è più facile da leggere e meno minaccioso per lo spettatore.

Con una macchina da presa fissa e centrata, l'inquadratura assume un'enorme importanza: diventa uno spazio comico e misterioso dal quale persone e oggetti di scena possono comparire o scomparire in qualsiasi momento. Senza una macchina da presa compiacente che curiosi dietro gli angoli al posto nostro, la nostra intelligenza resta costantemente coinvolta e stimolata, in attesa della sorpresa successiva e, ora che abbiamo il sonoro, in ascolto attento dei rumori fuori campo, dove possono svilupparsi molte gag asciutte e laconiche.

Nonostante la sua consapevole formalità, questo stile visivo concentra tutta l'attenzione sull'interprete. Il magnifico impassibile aplomb di Buster Keaton prende vita soltanto davanti

a una macchina da presa altrettanto impassibile, altrettanto immobile, altrettanto incapace di battere ciglio, che lo guarda dritto negli occhi. Keaton è stato infatti una delle principali fonti d'ispirazione per il nostro protagonista, FRANKIE, per il quale un castello pieno di mostri non è un luogo di meraviglia o terrore, ma un lavoro senza sbocchi, fatto di noia e frustrazione, dalla cui cornice non riesce a fuggire.

Partendo da questo linguaggio visivo centrato e incorniciato, potevamo poi concederci ogni sorta di piacere di genere mantenendo una chiara distanza comica: divertirci con quei codici senza esserne completamente risucchiati. Carrellate, gru, angoli olandesi, prospettive drammatiche, panoramiche a schiaffo o zoom rapidissimi diventano così scelte precise, quasi citazioni, usate con gusto e, speriamo, capaci di offrire un ulteriore livello di coinvolgimento agli amanti del cinema presenti in sala.

Design

I libri originali per ragazzi di FRANKIE E LE CREATURE DIMENTICATE sono illustrati da Pete Williamson. I disegni a inchiostro in bianco e nero di Pete sono creativi, divertenti e profondamente empatici: una parte essenziale e organica del materiale di partenza.

Un film d'animazione 3D per famiglie richiede però un'estetica diversa. L'oscurità e il carattere macabro delle immagini di Pete devono essere riempiti di luce e colore. Manteniamo le ombre, le angolazioni precarie del castello, la creatività bizzarra e buffa dei mostri, ma riempiamo tutto di divertimento, trasformando il genere in uno spazio in cui la nostra immaginazione possa correre libera e gioiosa.

Ci siamo quindi divertiti moltissimo ad aggiungere colori primari dal gusto punk ai disegni esistenti, facendoli risaltare con uno stile spiritoso e personale, nel quale ogni personaggio, ogni oggetto di scena e ogni ambiente è un pezzo unico, irripetibile, fatto a mano, proprio come FRANKIE E LE CREATURE DIMENTICATE.

Tema

Abbiamo amato la comicità, il castello folle, tutto il divertimento legato al genere Frankenstein: i mostri ridicolmente spaventati e gli abitanti ancora più ridicolmente terrorizzati. Ma, soprattutto, i personaggi di Guy Bass avevano un cuore e un'anima autentici. Che si trattasse di FRANKIE, del suo migliore amico Creatura o degli altri mostri, questa era una storia di bambini che crescono senza adulti, uno dei temi più potenti che attraversano da sempre l'animazione. Qualunque sia la nostra età, combina la libertà più assoluta con la paura più profonda.

Il cinema offre a tutti noi, bambini e adulti, uno spazio in cui esplorare queste paure in un ambiente controllato. Questa esplorazione è una funzione vitale del racconto. I nostri genitori non possono farlo al posto nostro: dobbiamo affrontare le nostre paure da soli. Il cinema ci dà la possibilità di metterci nei panni di qualcun altro, di condividere la sua lotta, superare le sue ferite e diventare più umani.

FRANKIE è più ferito di molti altri, e proprio per questo ci conquista. Dimenticato e ignorato dal suo creatore, il Professore, che per lui è una figura paterna, si è isolato dalle altre creature e dai propri sentimenti. Attirato dalle promesse superficiali di Fulgenzio Trovamostri sullo show business e la promessa di fama e celebrità, alla fine lascia il castello. Ma così facendo non si rende conto di essere già amato: dai Mostri di Grotteskew, di cui si è preso cura per tanti anni, e soprattutto dal suo migliore amico, Creatura. FRANKIE è il motore della storia, un negativo dolorante, mentre Creatura ne è il cuore pulsante: il positivo incondizionato.

Alla fine del film, FRANKIE è pronto a sacrificare la propria vita per salvare i suoi amici. Ma, soprattutto, ha imparato le lezioni più importanti: accettare la propria mostruosità, accogliere e ricambiare l'amore che lo circonda, superando il proprio isolamento per diventare parte della sua comunità.

Nel mondo nichilista dei social media di oggi, l'amore è sempre più una metrica da quantificare e massimizzare: per quanto se ne abbia, non è mai abbastanza. I nostri figli meritano una storia migliore di questa.

Intervista al regista

Puoi raccontarci qualcosa di te?

Sono basso, mi piace ridere e tendo a sobbalzare durante le scene spaventose dei film. Sono nato in Inghilterra, da giovane ho viaggiato molto, mi sono innamorato e ho messo su famiglia in Germania, dove ormai vivo da più tempo di quanto avrei mai immaginato.

Ho lavorato come attore, regista e sceneggiatore in generi molto diversi e sono arrivato alla conclusione che la commedia per bambini (e per gli adulti che ricordano ancora cosa significa essere bambini) sia di gran lunga la cosa migliore e più gratificante che si possa sperare di fare. In un mondo che ci incoraggia a inseguire cose profondamente stupide come il denaro, il potere, l'approvazione o la fama, le storie per bambini parlano delle cose che contano davvero, come l'amicizia autentica e la vera giustizia. Entrambe scarseggiano sul nostro pianeta e tutto ciò che possiamo fare per dare ai bambini la forza di crederci, e quindi di credere in se stessi, mi sembra un impegno decisamente degno di essere perseguito.

(Ho anche il sogno di una vita di solcare i sette mari come pirata, quindi resta sempre spazio per un'improbabile svolta professionale laterale, nel caso servisse.)

Raccontaci com'è nata questa versione cinematografica di "FRANKIE E LE CREATURE DIMENTICATE" e perché la storia ti ha conquistato.

Ebbene, per una strana magia natalizia, un geniale parente della mia produttrice Sonja ci regalò una registrazione audio in tedesco di FRANKIE E LE CREATURE DIMENTICATE, con tutte le voci interpretate da un'unica attrice, la meravigliosa Katharina Thalbach. L'abbiamo ascoltata in macchina, due adulti e tre bambini, e ci ha folgorati: l'umorismo era magnifico e l'autore, Guy Bass, costruiva l'intera storia con naturalezza, attingendo direttamente all'inconscio collettivo della leggenda di Frankenstein. Non appena ci siamo trovati davanti a un Professore che crea mostri in un laboratorio folle, dentro un enorme castello che incombe su una piccola città, è scattata senza sforzo un'intera cascata di associazioni, perfino nei bambini, che non avevano mai visto un film di Frankenstein. Tutti sapevamo intuitivamente che, non appena gli abitanti laggiù avessero formato una Folla Inferocita, sarebbero arrivati GROSSI guai.

Ma soprattutto i personaggi erano così autentici e così emozionanti. Ci si stringeva il cuore per FRANKIE, un bambino abbandonato dal proprio genitore, in contrasto con l'amore sfrenato e incondizionato di Creatura, disposto a sacrificare qualsiasi cosa, persino se stesso, per salvare il suo amico. È il tipo di dinamica che può far restare una storia con te per anni... Abbiamo capito subito di aver trovato il materiale perfetto per un film.

In cosa il film sarà diverso dai libri, se lo sarà?

FRANKIE E LE CREATURE DIMENTICATE è basato sul primo libro della serie (e c'è il potenziale per MOLTO altro!), e scrivere la sceneggiatura è stato divertentissimo. I

personaggi di Guy, soprattutto FRANKIE, Creatura e Fulgenzio Trovamostri, sono così ben definiti che i loro dialoghi sembrano riversarsi da soli sulla pagina. Inoltre, il nucleo centrale della storia, non soltanto un villaggio pieno di esseri umani terrorizzati dai mostri nel castello sovrastante, ma anche un castello pieno di mostri terrorizzati dagli esseri umani nel villaggio sottostante, è un meccanismo comico fantastico! Aggiungete tutte le possibilità di comicità cinematografica offerte dal gioco con i cliché visivi del genere Frankenstein e sembrava quasi che la sceneggiatura si scrivesse da sola.

Il cambiamento più importante riguarda semplicemente la struttura della storia. Nel libro, FRANKIE sogna di diventare una star, ma non lascia mai il castello. Considerando il suo desiderio di essere amato e la sua confusione, come quella di tanti di noi nell'era dei social media, tra l'amore vero e la falsa scarica di glucosio provocata dagli applausi, sembrava che il materiale evocasse un secondo atto in cui FRANKIE scende in città, si unisce al circo e diventa una star.

Devo ammettere che mostrare la sceneggiatura a Guy è stato terrificante! Per fortuna l'ha adorata, arrivando persino a dire che avrebbe voluto aver pensato lui stesso ad alcune delle modifiche. Sono sicuro che lo dicesse soltanto per farmi stare bene, ma, insomma, ha funzionato.

Perché pensi che il film conquisterà il pubblico?

Perché, come tutti i buoni film d'animazione, abbiamo una storia con un nucleo emotivo autentico e personaggi nei quali è possibile riconoscersi. Il pubblico deve affezionarsi, e questo significa raccontare una storia che contenga una sofferenza reale, anche se narrata in chiave comica. Che si tratti della disperazione da impiegato di mezza età di Mr. Incredibile, degli orfani adottati da Gru soltanto per aiutarlo a commettere un crimine, o delle galline destinate a diventare pasticci di carne, al centro di queste storie batte sempre un piccolo cuore oscuro, ed è questo che le rende importanti. Perché una storia abbia un finale che faccia stare bene, bisogna stare male lungo il percorso.

Avete riunito un cast vocale meraviglioso.

Scegliere le voci di questo film è stato un sogno. Tutti i nostri interpreti sono comici straordinari oltre che attori, con un autentico senso dei tempi comici. Mi sentivo come un bambino in un negozio di dolci! A causa del Covid, le prime registrazioni vocali hanno dovuto svolgersi a distanza; per me, quindi, uno dei momenti più indimenticabili è stato quando finalmente abbiamo potuto riunire Asa (nel ruolo di FRANKIE) e Tia (Arabella) nello stesso studio. Arabella è il personaggio che riporta davvero Frankie con i piedi per terra e lo costringe a fare i conti con la realtà, e le loro scene sono tra le più sincere del film. Le avevano già registrate separatamente, ma vedere due attori così talentuosi lavorare insieme e reagire l'uno all'altra ha portato quelle scene a un livello completamente nuovo: le ha rese davvero umane.

Ci piace molto il fatto che i mostri ascoltino una storia della buonanotte prima di spegnere la luce. Da bambino avevi un libro preferito da leggere prima di dormire?

Asterix! ADORAVO Asterix e Obelix e leggevo le loro avventure ogni sera prima di dormire. Poi mia madre spegneva la luce e io continuavo a leggere sotto le coperte con una torcia a cui si scaricavano sempre le batterie. A un certo punto la torcia moriva del tutto e dovevo andare a dormire. Mi sono rovinato la vista, ma ne è valsa la pena.

I filmmaker

Regista – Steve Hudson

Steve è nato a Londra ed è cresciuto in Inghilterra e in Sud America. Ha lavorato nel teatro e nella commedia nel Regno Unito, in Italia, a Cuba e in Belgio, prima di stabilirsi in Germania, dove ha maturato le sue prime esperienze nella televisione e nel cinema.

Ha vinto il premio per il Miglior Cortometraggio Europeo alla Mostra del Cinema di Venezia con Goodbye. Sono seguiti il suo primo lungometraggio live action, True North, e la co-regia della miniserie BBC Cranford, vincitrice di un Emmy.

Dopo molti anni come doppiatore e direttore del doppiaggio, lavorando anche a numerose produzioni d'animazione, FRANKIE E LE CREATURE DIMENTICATE è il primo lungometraggio animato di Steve.

Autore del libro originale per ragazzi – Guy Bass

Guy è un autore pluripremiato. Tra le sue serie di libri per bambini figurano i bestseller TestaCucita (StitchHead, da cui è tratto FRANKIE E LE CREATURE DIMENTICATE), Scrap, Skeleton Keys, Spynosaur e molti altri libri che non iniziano con la “S”. Ha scritto più di quaranta libri, oltre a opere teatrali per adulti e bambini. I suoi libri sono stati tradotti in venti lingue e Guy ha partecipato a tournée nel Regno Unito e all'estero per promuovere il piacere della lettura. Vive a Londra con sua moglie e, per ora, senza cane.

Direttore dell'animazione – David Nasser

Nato nel 1975 a Colonia, Germania, è regista, direttore dell'animazione, consulente e docente, con oltre vent'anni di esperienza internazionale nell'industria dell'animazione. Si è diplomato al California Institute of the Arts (CalArts), dove ha studiato Film & Character Animation. Lavora nella produzione di animazione dal 1999 e ha contribuito a serie televisive, spot pubblicitari e importanti lungometraggi, tra cui Hotel Transylvania, Despicable Me, The Lorax, Rio 2, Planet 51, The Chronicles of Narnia e altri. È stato Lead Animator dell'acclamata serie Netflix *Arcane* e direttore dell'animazione del film candidato all'Oscar *I Lost My Body*, di Zombillenium, di *The Tiger's Apprentice* e del lungometraggio FRANKIE E LE CREATURE DIMENTICATE.

Ha lavorato in società di tutto il mondo, tra cui Sony Pictures Imageworks (Los Angeles), Blue Sky Studios (New York), Fortiche Production (Parigi), Mikros Animation (Parigi), Illumination (Parigi), Ilion (Madrid), Gringo Films (Colonia), Scanline (Monaco), MPC (Londra) e altre. Attualmente David dirige l'animazione di un nuovo lungometraggio internazionale e, contemporaneamente, co-dirige due film d'animazione in fase di sviluppo. Parallelamente al lavoro di produzione, ha insegnato in prestigiose scuole di animazione di

tutto il mondo, tra cui Gobelins Paris/Annecy, Animation Institute, ifs e altre, seguendo studenti a diversi livelli di formazione.

Compositore – Nick Urata

Nick Urata, compositore e cantautore vincitore di un BMI Award, è noto soprattutto come frontman e fondatore dell'acclamata band internazionale DeVotchKa, candidata ai Grammy per la colonna sonora di Little Miss Sunshine, successo del Sundance che ha ottenuto quattro candidature agli Academy Awards.

Nick ha scritto celebri sigle, canzoni orecchiabili e musiche per numerose serie. Ha collaborato con Neil Patrick Harris alla memorabile sigla di Lemony Snicket – Una serie di sfortunati eventi, che ha vinto l'HMMA Award per il Miglior Tema Originale di una Sigla. Oltre alla sigla, Urata ha scritto anche diverse canzoni originali interpretate dal cast dell'acclamata serie Netflix. Ha inoltre composto le musiche della serie Amazon The Dangerous Book for Boys, della serie Peacock Joe vs. Carole con Kate McKinnon e, più recentemente, di Animal Control di Fox con Joel McHale, giunta alla quarta stagione.

Nel corso della sua carriera Nick ha composto le musiche di oltre 25 film, dalle commedie indipendenti ai drammi coinvolgenti e ai documentari. Tra le sue commedie più note figurano il successo al botteghino Love the Coopers, con John Goodman, Diane Keaton ed Ed Helms, e la commedia d'avventura Paddington di Paul King. La sua lunga collaborazione con i registi Glenn Ficarra e Josh Requa ha portato alla creazione di titoli come I Love You Philip Morris, con Jim Carrey ed Ewan McGregor; la commedia d'azione Warner Bros. Focus, con Will Smith e Margot Robbie; il biopic comico di Paramount Pictures Whiskey Tango Foxtrot, con Tina Fey; e Crazy, Stupid, Love, per il quale ha composto la colonna sonora insieme a Chris Beck. Dopo il grande successo di Little Miss Sunshine, Urata ha collaborato nuovamente con Jonathan Dayton e Valerie Faris per Ruby Sparks di Searchlight Pictures, scritto da Zoe Kazan. Nick Urata ha composto la colonna sonora della commedia di Jessica Yu Quiz Lady (2023), con Awkwafina e Sandra Oh, il film più visto dell'anno su Hulu. Attualmente sta scrivendo le musiche del lungometraggio animato FRANKIE E LE CREATURE DIMENTICATE, con Asa Butterfield.

Prima di Quiz Lady, la prima collaborazione di Nick con Jessica Yu era stata il documentario Misconception, presentato in anteprima al Tribeca e candidato anche come Miglior Documentario. La versatilità musicale di Urata emerge inoltre nel pluripremiato documentario 17 Blocks, diretto da Davy Rothbart, e in Alfred and Jakobine, la storia di Alfred Hobbs, che attraversa l'America a bordo di un vecchio taxi londinese per ritrovare l'amore della sua vita.

Le energiche partiture di Urata accompagnano anche i seguenti drammi: Virginia, esordio alla regia di Dustin Lance Black con Jennifer Connelly ed Ed Harris; What Maisie Knew, con Julianne Moore; True Adventures of Wolf Boy, con Chloë Sevigny e John Turturro; e National Anthem di Luke Gilford, presentato per la prima volta al South by Southwest.

Produttrice – Sonja Ewers

Dopo aver studiato produzione cinematografica alla UCLA, dal 2000 Sonja Ewers ha lavorato come script editor e produttrice presso Gemini Film a Colonia. Nel 2005 è diventata amministratrice delegata di Ariel Films. Dal 2008 è amministratrice delegata della società di produzione Gringo Films e dal 2013 produttrice freelance per Senator Film Köln.

Tra le produzioni di Sonja figurano il cortometraggio Goodbye di Steve Hudson; il lungometraggio d'esordio di Hudson, True North, presentato in anteprima al Toronto Film Festival e vincitore di numerosi premi e candidature; e il lungometraggio Lebanon di Samuel Maoz, vincitore del Leone d'Oro alla Mostra del Cinema di Venezia e dell'European Film Award nel 2010.

Come co-produttrice, Ewers ha lavorato al lungometraggio Bethlehem di Yuval Adler, all'adattamento di Arild Frøhlich del libro per bambini di Jo Nesbø Doctor Proctor's Fart Powder, a The 90 Minute War di Eyal Halfon e a Petterson and Findus – The Most Beautiful Christmas Ever di Ali Samadi Ahadi.

Ewers ha inoltre prodotto The Cook di Ralf Huettner, la commedia Happy Hour di Franz Müller e i film d'animazione Dilili à Paris di Michel Ocelot e My Friend Conni, basato su un'amata serie tedesca di libri per bambini.

La grande passione di Sonja sono i film per bambini. Dal 2013 dirige la divisione family entertainment di Senator Film e ha prodotto più di 20 film per ragazzi, sia live action sia d'animazione.

Nel 2016 Sonja ha acquisito un'opzione sui diritti cinematografici della serie britannica di libri FRANKIE E LE CREATURE DIMENTICATE, avviando la produzione nel 2020.

Produttore – Mark Mertens

Diplomato in regia cinematografica alla scuola di cinema RITCS di Bruxelles, in Belgio, Mark Mertens ha lavorato per due decenni sui set live action.

Nel 2006 ha co-diretto e prodotto il suo primo lungometraggio animato, Luke and Lucy: the Texas Rangers. Nel 2009 ha co-diretto e co-prodotto un altro lungometraggio d'animazione, Santa's Magic Crystal.

Dal 2011 al 2020 è stato produttore esecutivo e produttore per Grid Animation. Alla fine del 2020 è entrato in Fabrique d'Images come produttore esecutivo e produttore.

Descrizione dei personaggi

Frankie Testa Cucita

Un piccolo mostro umanoide, cucito insieme con avanzi, pezzi di recupero e materiali disparati. FRANKIE è stata la primissima creazione portata alla (quasi)-Vita dal professore pazzo nel laboratorio del Castello Grotteskew. Purtroppo, però, il suo creatore lo ha dimenticato da tempo. Si dedica a prendersi cura del castello e di tutti i mostri che il Professore continua instancabilmente a creare. Premuroso ma timido, desidera essere notato e, soprattutto, essere amato.

Fulgenzio Trovamostri

Unico proprietario e Direttore Artistico del Carnevale Itinerante delle Meraviglie Innaturali, Fulgenzio Trovamostri è un consumato uomo di spettacolo, devoto alla nobile arte di sconvolgere il suo ignaro pubblico con ciò che è mostruoso, bizzarro e grottesco. Nonostante la sua inesauribile determinazione e teatralità, però, lo spettacolo è piuttosto scadente. È disperato all'idea di trovare finalmente un VERO successo ed è disposto a tutto pur di ottenerlo.

Creatura

Appena risvegliato alla quasi-Vita da un professore pazzo, Creatura è un mostro peloso alto circa 2,75 metri che ha proprio tutto: tre braccia! Un occhio! Innocenza! Meraviglia! Entusiasmo senza limiti! Una soglia dell'attenzione davvero brevissima! E un cuore ENORME. Leale, coraggioso e vecchio di appena 23 minuti, Creatura ha già deciso che FRANKIE è il suo migliore amico di sempre e saprà intervenire eroicamente quando il suo amico sarà in pericolo.

Arabella

Unica bambina, di 10 anni, in una piccola città piena di adulti paranoici e sospettosi, Arabella è arrivata silenziosamente alla conclusione che avere paura sia stupido. Se davvero ci sono mostri nel castello sulla montagna, le piacerebbe molto incontrarli. Arabella vive sola con la sua Nan, una nonna vecchio stampo che tenta invano di tenere la nipote in casa e lontana dai guai. Ma Arabella è curiosa e avventurosa e sta cercando quella grande cosa che manca nella sua vita: un vero amico.

Professore

Genio prodigioso, maniacalmente impegnato a spingere sempre più in là i confini più folli della Scienza Pazza, il Professore vive da molti anni nel Castello Grotteskew, dove passa il tempo a risvegliare Mostri sempre più bizzarri alla Quasi-Vita™ per poi dimenticarsene immediatamente. Pochi secondi dopo che ogni nuova creazione ha emesso il suo primo respiro, e naturalmente ha iniziato a scorrazzare alla cieca per il laboratorio, il Professore ha già intravisto un cervello particolarmente succulento in un barattolo ed è stato travolto da

una nuova ispirazione che non lascia spazio a nient'altro. La domanda su chi si occupi davvero del castello e dei mostri che crea, sinceramente, non gli è mai nemmeno passata per la testa.

Nonna

Una nonna affettuosa ma senza fronzoli, che asseconda con gusto macabro la paura onnipresente dei Mostri nel Castello sopra il villaggio. Quando arriverà il momento di radunare una folla inferocita, sarà proprio in prima fila, brandendo il suo temibile nunchaku di salame.

Madame Miranda

Una cartomante schietta e concreta che non gira intorno alle cose. Asciutta, sarcastica e decisamente poco snob, con le sue predizioni cariche di sventura riesce a incutere timore anche all'ascoltatore più coraggioso! Ma è molto divertente e quindi tutti finiscono per affezionarsi a lei.

Taj & Tej

Taj e Tej, i gemelli di titanio. Due tipi duri e muscolosi, navigati, con un'elegante atmosfera balcanica alla Nacho Libre. Davvero bravissimi a lanciare sguardi minacciosi.

Dottor Dislocation

Un uomo di gomma modesto e poco assertivo, con problemi ad affermare se stesso e una profonda inclinazione a chiedere scusa.

Steve

Un enorme squalo muscoloso con bicipiti alla Schwarzenegger. Steve ha, inaspettatamente, una vocina minuscola e acutissima ed è ancora più terrorizzato dalla Folla Inferocita rispetto agli altri mostri, nonostante il suo aspetto.

Geoff

Robusto e affidabile, Geoff aiuta a mantenere un minimo di ordine tra i mostri. Solido, dalla voce roca, non è incline al panico folle quanto gli altri.

Piccolo Mostro

Piccolo e peloso, Piccolo è MOLTO nervoso e teatrale e dà voce alle paure più cupe che nessuno degli altri Mostri osa nemmeno pronunciare: "Moriremo TUTTI????".

OWGGAGOFFAKKOOKKK, alias Oggi

Geordie, grosso, peloso ed eccitabile, ma completamente incomprensibile: soltanto un'insalata selvaggia di sillabe.

Woodlouse

Il mostro più enorme e pericoloso di tutti, ma con una voce da Radio 4, dolce e rassicurante come in un programma per bambini.

Porcosetto

Vola come una farfalla, ha la faccia di un maiale. Burbero e intimidatorio, una specie di Hell's Angel in versione SM, sempre leggermente imbarazzato dalle sue ali arcobaleno.

Frank

Metà iguana, metà anchorman con occhiali dalla montatura spessa. Il più nerd e rigido di tutti i mostri.

Shelley

Una lumaca con una bocca enorme. Femmina. Quando urla, non resta in piedi niente.

Barney

Super carino, il coniglietto soffice del gruppo dei mostri, se non fosse per le zampe da granchio. Strombazzamenti, squittii, miagolii, fischi.

Rhinodino

Non riesce ad articolare le consonanti, ma produce moltissimi suoni vocalici estremamente espressivi, perlopiù legati a un panico sfrenato.

Mostro dagli Occhi Sporgenti

Mostro da gag singola con enormi occhi sporgenti. Regionale. Insolito. Qualsiasi cosa.

Ermintrude

Fa bolle sotto vetro.

Mary

Femmina, aliena inquietante, emette molti suoni a scatto.

Skatercane

Ulula, abbaia, sbuffa e ansima. È... Skatercane!

Polpollo

Mostro che emette strani fischi acquatici.

Crocodile

Ruggiti e ringhi da T-Rex, in pieno stile Jurassic Park.

Uomo dalla Faccia Rossa

Un arrogante e sprezzante signor So-Tutto-Io. Proprietario di una fabbrica. Pieno di sé. L'incontro con FRANKIE lo ridurrà a un relitto piagnucolante.

Vecchia Signora

Stridula e sgraziata.